



14-04-2014

TUMORI: GIU' RISCHIO MORTE PER ANZIANI CON RAPIDO DECLINO MEMORIA

(AGI) - Washington, 13 apr. - Le persone anziane con un piu' rapido declino nella capacita' di pensare e di memorizzare potrebbero subire un rischio minore di morire di cancro, secondo un nuovo studio pubblicato sulla rivista 'Neurology'. Gli anziani che iniziano ad avere problemi di memoria ed elaborazione dei pensieri ma senza sviluppare demenza, suggerisce la ricerca della University Hospital 12 de October di Madrid, hanno tassi di mortalita' per cancro inferiori ai coetanei con difficolta' di memoria e pensiero che si manifestano piu' lentamente. La ricerca ha coinvolto un campione di 2.627 persone con un'eta superiore ai 65 anni sottoposte a test di memoria e di capacita' di pensiero all'inizio dello studio e tre anni dopo. I soggetti sono stati seguiti per un periodo di quasi tredici anni. I partecipanti sono stati divisi in tre gruppi: declino mentale rapido, medio e lento. Durante il periodo di indagine 1.003 partecipanti sono morti: 339 decessi (34 per cento) riguardavano il gruppo con il declino piu' rapido e 664 (66 per cento) gli altri due gruppi. Il 21 per cento dei decessi del primo gruppo e' stato causato dal cancro contro il 29 per cento delle morti degli altri due gruppi. "I nostri risultati - ha spiegato Julian Benito-Leon, principale autore - rivelano che abbiamo bisogno di approfondire la relazione tra una malattia che provoca la morte anomala delle cellule e una malattia che causa una anomala crescita cellulare. Con il crescente numero di persone affette sia da demenza sia da cancro, la comprensione di questa associazione potrebbe aiutarci a capire come trattare meglio entrambe le malattie".

<http://scm.agi.it/index.phtml>